

Naransammy, Saisha, 2019

Dry Needling vs. Elettrostimolazione Intramuscolare sui Trigger Point Miofasciali del Delfoide

Obiettivo Lo scopo dello studio era indagare l'efficacia del dry needling rispetto all'elettrostimolazione intramuscolare (ES) nel trattamento del dolore alla spalla attribuito ai punti trigger miofasciali del deltoide.

Risultati Lo studio ha dimostrato che entrambi gli approcci terapeutici erano efficaci e nessuno dei due si è dimostrato superiore all'altro. La terapia TENS è una procedura a basso rischio con effetti collaterali minimi, mentre il dry needling è una procedura invasiva con possibili controindicazioni.

Partecipanti e ricercatore Un campione di 30 partecipanti di età compresa tra i 18 e i 50 anni ha partecipato allo studio.

La ricercatrice era Saisha Naransammy, per una tesi di Master in Tecnologia (MTech), Chiropratica, presso l'Università di Johannesburg, Facoltà di Scienze della Salute, Sudafrica.

Metodi I partecipanti volontari sono stati assegnati casualmente a due gruppi di 15 partecipanti ciascuno. Il Gruppo 1 ha ricevuto la terapia con dry needling sui punti trigger miofasciali del deltoide, mentre il Gruppo 2 ha ricevuto la terapia sotto forma di elettrostimolazione intramuscolare (TENS) sui punti trigger miofasciali del deltoide. Procedura: il periodo di prova includeva sei trattamenti somministrati nell'arco di tre o quattro settimane, insieme a una settimana visita solo per le misurazioni.

Per la stimolazione elettrica transcutanea del nervo (TENS) sul muscolo deltoide è stato utilizzato un dispositivo NeuroTrac MultiTENS (Verity Medical), con trattamenti della durata di dieci minuti per volta.

Il riassunto completo può essere trovato su

<https://ujcontent.uj.ac.za/esploro/outputs/graduate/Dry-needling-versus-intramuscular-electrical-stimulation/9910268107691>